

DATI RIPORTATI NELLA SCHEDA	COMMENTO TECNICO
Particella forestale 9	
Data rilievo 07.03.2012	<i>Rilievo effettuato immediatamente dopo il taglio selvicolturale. La particella è stata ceduta nel periodo novembre 2011- marzo 2012</i>
Funzione prevalente : Produzione	<i>nell'ottica di esaltare la multifunzionalità delle foreste, le caratteristiche della particella forestale n. 9 fanno emergere la <u>produzione</u> quale funzione prevalente di quel bosco</i>
Orientamento gestionale: proseguimento del governo a ceduo	<i>Dall'analisi dei dati, dalle caratteristiche del bosco e della stazione, i tecnici hanno valutato idoneo il proseguimento del governo a ceduo per il futuro.</i>
Tipo colturale: Ceduo Matricinato	<i>Anche nella scheda viene specificato che il ceduo matricinato è una tipologia colturale del bosco, cioè i tagli a ceduo sono tagli colturali.</i>
Grado evolutivo: ceduo in riproduzione; Età prevalente: 2 anni; Composizione specifica: Leccio (50-80%); Grado di copertura arborea: 50% ; Altezza media (dei ricacci delle ceppaie): 1 m; Altezza dominante (dei ricacci delle ceppaie): 2m. ; Densità: normale.	<i>Tutti questi dati rilevati dopo 2 anni dal taglio ci descrivono un bosco che si sta riproducendo per via agamica (emissione dei nuovi polloni alla base delle ceppaie in seguito al taglio) il quale ha già una altezza media di 1 m talvolta di 2m, con una densità dei nuovi polloni del tutto normale. Per chi sa leggere, si evince che il bosco "ringiovanito" è composto prevalentemente da ceppaie di leccio di buon vigore, il quale copre già il 50 % della superficie interessata al taglio. Inoltre, se a questa copertura ci sommiamo quella esercitata dalle matricine, che sono tante (150-300/ha) e quella esercitata dallo strato arbustivo, si evince che la copertura del suolo è quasi totale.</i>
Tipologia di danni: rimozione strato superficiale, brucature sugli apici fogliari	<i>I danni da utilizzazione, come i danni da ungulati selvatici sono stati riportati in quanto subito dopo il taglio questi erano assai evidenti, tuttavia sono immediatamente stati valutati ininfluenti sul lungo periodo in quanto tollerabili dal sistema in ragione della capacità di ripresa della copertura. la dimostrazione di questa interpretazione risiede nella prescrizione del futuro orientamento gestionale ovvero prosecuzione del governo a ceduo. Qualsiasi intervento dell'uomo sull'ambiente provoca degli impatti, il discrimine fondamentale sta nella sostenibilità delle perturbazioni indotte da tali impatti sul (e per il) sistema bosco.</i>